

COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina) C. A. P. 04011 Aprilia (LT) – Piazza Roma, 1

Prot. Gen. n. 0055581/2016

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

<u>SEDE</u>

OGGETTO: Ipotesi CCDI Area Dirigenziale anno 2016 del Comune di Aprilia (LT).

Il vigente D.lgs. 165/01 ("decreto") all'art. 40, comma 3 sexies, prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una **relazione tecnico-finanziaria** ed una **relazione illustrativa**, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica".

Con circolare n. 25 del 19/07/2012 (prot. 64981) il M.E.F. ha reso note le modalità di redazione del contratto integrativo rappresentando le seguenti indicazioni:

- a) Lo schema deve essere articolato in moduli (relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria);
- b) I contratti formalmente sottoscritti debbono rispettare i limiti e le materie previsti (decreto art. 40, c. 2bis);
- c) Per qualsiasi atto con valenza sull'utilizzo del fondo (verbali, protocolli d'intesa, accordi quadro,) o sulla disciplina di istituti particolari devono essere rispettate le vigenti procedure di certificazione dell'organo di revisione;
- d) Sono disapplicate le disposizioni del CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro, e per le materie escluse, è consentita la sola informazione.
- e) Eventuali rinvii a precedenti contratti devono essere chiaramente ed espressamente indicati con riproduzione testuale della relativa disciplina.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La contrattazione deve conformare le scelte dell'Amministrazione per riconoscere ai dirigenti comunali le retribuzioni di posizione e di risultato (CCNL 10/04/1996 art. 33), entrambe a carico del fondo.

Una parte delle risorse sono destinate, annualmente, a costruire la retribuzione di risultato finalizzata a costituire un premio per il conseguimento di livelli di qualità delle prestazioni dirigenziali.

Scopo della contrattazione decentrata è infatti la destinazione delle risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti al cittadino.

Parte normativa

La contrattazione si deve svolgere nell'ambito dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente e sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dalla legge e dai CCNL.

In particolare la presente ipotesi di accordo rispetta le limitazioni poste dall'art. 1, comma 236, della Legge 208 del 28 dicembre 2015.

Determinazione e utilizzo del fondo

L'ammontare del fondo per le risorse decentrate è stato determinato, in via presuntiva, ai sensi del citato art. 1, comma 236, della legge di Stabilità 2016 il quale dispone: "Nelle more dell'attuazione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 214, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio,

In base a tale ultima disposizione, la esatta consistenza del fondo può essere calcolata solo alla fine dell'esercizio di riferimento, quando cioè il contingente del personale in servizio sarà definitivamente noto.

Aspetti procedurali

L'ipotesi di CCDI rispetta le indicazioni di cui all'art. 4 del CCNL 23/12/1999 e disciplina la costituzione del fondo per l'anno 2016, le modalità di utilizzo e la parte normativa decentrata.

La circolare del MEF n. 25/2012 invita le pubbliche amministrazioni a predisporre i moduli facendo riferimento anche alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011.

Viene rimarcata la preclusione a sottoscrivere contratti contenenti riferimenti a materie appartenenti alla sfera della organizzazione e della micro organizzazione, delle prerogative dirigenziali nonché quelle oggetto di partecipazione sindacale.

Contenuto del contratto

Come indicato nella circolare ministeriale n. 25/2012 questo modulo consiste in una sintetica descrizione, come di seguito rappresentata:

data di sottoscrizione	
Ipotesi	15/04/2016

periodo temp. di vigenza	Anno 2016
--------------------------	-----------

	Parte Pubblica	a Pres.: Elena Palumbo	
		Comp.: Rocco Giannini	
		Comp.: Vincenzo Cucciardi	
composizione		Comp.: Massimo Giannantonio	
delegazione trattante			
		CISL FP: Antonio Inglese	
	00.SS.		
		CGIL FP: M.C. Compagno	
		UIL FPL : Ottavio Mariottini	
		DIREL: Domenico Spagnoli	

soggetti destinatari

dirigenti

materie trattate dal contratto integrativo

punto a)	Utilizzo risorse decentrato dell'anno 2016
punto b)	Parte normativa
punto c)	
punto d)	
punto e)	
punto f)	
punto g)	
punto h)	
punto i)	
punto I)	

attestazione del	è stato adottato il Piano della Performance (d.lgs. 150/2009 art.10)	x	
obblighi di legge che in caso di inadempimento	è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (d.lgs. 150/2009 art.11 c.2)	x	
comportano la sanzione del divieto di erogazione della	è stato assolto l'obbligo di pubblicazione (d.lgs. 150/2009 art. 11 commi 6 e 8)	x	
retribuzione accessoria	la relazione della Performance		

è stata validata dal NdV (d.lgs.

150/2009 art. 14 c. 6)

eventuali osservazioni:

L'Amministrazione ha elaborato il Piano della Performance (art. 10 D.Lgs. 150/2009), il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 169, co. 3-bis, del TUEL, in coerenza con il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione di G.C. n. 155 del 26/05/2016.

Con deliberazione di G.C. n. 19 del 28/01/2016 è stato adottato il Piano Triennale Anticorruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 reperibile sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" Sezione "Altri Contenuti- Corruzione" all'indirizzo:

http://www.comunediaprilia.gov.it/trasparenza/sett.php?id=42

Si precisa che la relazione della Performance per l'anno 2016 sarà validata dal NdV ai sensi del D.Lgs. 150/2009, art. 14, c. 6 successivamente al monitoraggio ed alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Articolato del contratto

Le risorse complessive (stabili e variabili) remunerano:

- a) La retribuzione di posizione;
- b) La retribuzione di risultato;
- c) La retribuzione di specifiche disposizioni di legge.

Compatibilità dei costi e utilizzo risorse

Le indicazioni di massima sulla compatibilità dei costi, ovvero sulla disponibilità delle risorse complessive è già stata illustrata nell'Allegato A alla presente ipotesi di CCDI. L'esatta costituzione del fondo e la destinazione saranno oggetto di apposita relazione tecnico - finanziaria.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Come anticipato l'ammontare del fondo per le risorse decentrate è determinato, in via presuntiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28712/2015 (Legge di Stabilità 2016), nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) attivazione nuovi servizi o riorganizzazione della struttura operata nel 2010 (CCNL 23/12/99 art. 26, c. 3);
- 2) 1,66% monte salari 2001
- 3) € 1.144,00 per posizioni dirigenziali (n. 4) in servizio al 01/01/2005 (CCNL 14/05/07 art. 4, c. 1)
- 4) 0.89% monte salari 2003 (CCNL 14/05/07 art. 4, c. 4)
- 5) € 478,40 per posizioni dirigenziali (n. 6) in servizio al 01/01/2007 (CCNL 22/02/10 art. 16, c. 1)
- 6) 1,39% + 1,78% monte salari 2005 (CCNL 22/02/10 art. 16, c. 4)
- 7) € 611,00 per posizioni dirigenziali (n. 7) in servizio al 01/01/09 (CCNL 03/08/10 art. 5, c. 1)
- 8) 0,73% monte salari 2007.

Per una migliore lettura si allegano alla presente relazione i seguenti prospetti:

- a) Finanziamento retribuzione posizione risultato con specifica delle seguenti voci direttamente collegate:
 - a.1 schede n° 1-2-3-4 posizioni dirigenziali al 01 gennaio 2002-05-07-09;
 - a.2 scheda n° 5 integrazioni contrattuali su monte salari

In sintesi si può rappresentare il seguente quadro riassuntivo del fondo 2016 confrontabile con l'annualità 2015:

descrizione	Anno 2016	Anno 2015
Risorse stabili	291.102,32	291.102,32
Risorse variabili		
Totale risorse	291.102,32	291.102,32
Risorse anni precedenti		
Riduzione D.L. 78/10 art. 9, c. 2-bis e		
successive modifiche ed integrazioni		
TOTALE	291.102,32	291.102,32

Considerato che il fondo disponibile per l'anno 2016 coincide con il fondo determinato per l'anno 2015 in quanto non sono avvenute cessazioni di personale dirigente, le risorse, di competenza, destinate al trattamento accessorio, nell'Ipotesi di CCDI 2016, sottoscritta in data 15/04/2016, sono rideterminate in € 291.102,32

Si rappresenta che il fondo così illustrato è esposto al lordo delle risorse.

La **copertura finanziaria** viene garantita dalle previsioni di spesa agli appositi interventi/capitoli di bilancio 182816, 182817 e 13809.

--- Conclusioni ---

Si ritiene di aver esposto con dovizia di particolari quanto rimarcato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012 prot. n. 64981.

Per un corretto e compiuto esame si allega alla presente nota l'ipotesi del CCDI Area Dirigenti anno 2016.

Si rammenta che, in mancanza del parere o di rilievi entro quindici giorni dalla consegna della documentazione, questa Amministrazione autorizzerà il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto trascorso il lasso di tempo sopraindicato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL 23/12/1999.

Aprilia, 31/05/2016

Il Presidente della Delegazione Trattante Dott.ssa Elena Palumbo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. N. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.